



LA VOCE DELL'ANGELO

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2019

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

Anno II n. 38

IL NOTIZIARIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI CAORLE

PARROCCHIE DI CROCE GLORIOSA, S. GIOVANNI BATTISTA, S. MARGHERITA E S. STEFANO

CONTATTI: CAORLE@PATRIARCATOVENEZIA.IT - 0421.81028/340.9309932 SITO WWW.DUOMODICAORLE.COM

UNA SCUOLA COI FIOCCHI



Da pochi giorni bambini, ragazzi e giovanissimi sono tornati sui banchi di scuola. Lo spazio e il tempo trascorso a scuola riempiono gran parte della giornata e dei discorsi tra i 6 e i 19 anni di vita. Proprio per questo ho ritenuto opportuno dedicare spesso incontri e occasioni in patronato e al camposcuola, con i genitori e con gli insegnanti, perché "si racconti e si rifletta" l'esperienza del mondo della scuola. Da giovane prete cercavo da più fonti una descrizione di "scuola" che mi potesse far da "guida" quando fossi stato chiamato a tracciare un ritratto della scuola e delle sue mete a partire dallo sguardo cristiano. Ho trovato tante indicazioni, a volte parziali, a volte troppo complesse che non mi aiutavano a fare sintesi... finché un

giorno il Patriarca Marco non mi suggerì di leggermi con calma la dichiarazione "Gravissimum Educationis" del Concilio Vaticano II sulla educazione cristiana, precisandomi che in uno dei numeri iniziali il documento offriva una sintesi dell'identità, del senso della scuola. Trovato il brano, di poche righe, indicatomi dal Patriarca, non l'ho più lasciato. E' talmente chiaro, bello, ricco e semplice che lo ripropongo in ogni occasione in cui è richiesto di tratteggiare il volto della scuola, le sue mete e i suoi protagonisti. In questi giorni di apertura delle scuole lo riconsegno anche a voi, genitori, alunni, insegnanti, educatori, battezzati adulti. Leggiamolo e rileggiamolo con calma e chiediamo la grazia di fare la nostra parte:

**DICHIARAZIONE SULLA
EDUCAZIONE CRISTIANA
"GRAVISSIMUM EDUCATIONIS"
28 ottobre 1965**

La scuola

5. Tra tutti gli strumenti educativi un'importanza particolare riveste la scuola, che in forza della sua missione, mentre con cura costante matura le facoltà intellettuali, sviluppa la capacità di giudizio, mette a contatto del patrimonio culturale acquistato dalle passate generazioni, promuove il senso dei valori, prepara alla vita professionale, genera anche un rapporto di amicizia tra alunni di carattere e condizione sociale diversa, disponendo e favorendo la comprensione reciproca. Essa inoltre costituisce come un centro, alla cui attività ed al cui progresso

segue

devono insieme partecipare le famiglie, gli insegnanti, i vari tipi di associazioni a finalità culturali, civiche e religiose, la società civile e tutta la comunità umana. È dunque meravigliosa e davvero importante la vocazione di quanti, collaborando con i genitori nello svolgimento del loro compito e facendo le veci della comunità umana, si assumono il compito di educare nelle scuole. Una tale vocazione esige speciali doti di mente e di cuore, una preparazione molto accurata, una capacità pronta e costante di rinnovamento e di adattamento.

ORARIO SANTE MESSE CHIESE DELLA COLLABORAZIONE DI CAORLE

DAL 9 SETTEMBRE 2019 AL 7 GIUGNO 2020

PARROCCHIA "SANTO STEFANO" - DUOMO

Prefestive: 18.30

Festive: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 19.00
(18.30 periodo ora solare)

Feriali: 7.00 - 18.30

(in inverno la Messa delle 7 è dalle suore)

- **SANSONESSA - Feriale** al mercoledì ore 18

(**Festiva:** in alcune festività principali)

- **CASA DI RIPOSO: Feriale** Mart. e Giov. ore 16

Prefestiva al sabato ore 16

- **SANTUARIO:** alle 8.30 fino al 28 settembre

PARROCCHIA "SANTA MARGHERITA"

Caorle - Piazza Falcetta

Feriale e Prefestiva: 18.30

Festive: 09.30 - 11.00 - 18.30

PARROCCHIA "CROCE GLORIOSA"

- **PORTO S. MARGHERITA** Chiesa San Giovanni XXIII:

Prefestiva: 18.00 - **Festiva:** 11.00

Feriale: lunedì e venerdì ore 18.00

- **BRIAN** - Chiesa S. Maria Elisabetta

Festiva: 9.30 - **Feriale:** giovedì ore 18.00

PARROCCHIA "SAN GIOVANNI BATTISTA"

Ca' Corniani: **festiva** 9.30

Ca' Cottoni: **festiva** 8.15

Feriale (al momento sospesa)

AGENDA PASTORALE

Martedì 17 settembre:

- 50° anniversario della morte

del Patriarca Card. Urbani

- 16.00: incontro coord. Caritas (Patr. S. Stefano)

- 20.45: redazione "Voce dell'Angelo"

Mercoledì 18 settembre

- 15.30: C.Aff. Economici Santo Stefano

- 20.30: Ora di Adorazione Duomo

Giovedì 12 settembre

- Dalle 15.00 del giovedì alle 7.00 di venerdì

Adorazione continuata a Santa Margherita

Venerdì 13 settembre

- 20.30 Incontro ministri straord. Comunione (Patr. S. Stefano)

BEATA VERGINE ADDOLORATA - 15 SETTEMBRE LA "PIETÀ" DI MICHELANGELO (S.PIETRO - ROMA) BREVE COMMENTO

Vista da vicino, la statua, opera del genio fiorentino che ha solo 24 anni, ha del miracolo. In Maria scolpita, Michelangelo «svela» la più bella delle donne, la sua assenza di peccato, la sua purezza feconda, la sua fecondità pura, il suo essere Madre per tutti. Questo stesso marmo bianchissimo, lavorato da Michelangelo, sa rendersi carne, colore, luce. E questo abbandono del corpo morto del Figlio nel grembo della Madre sa raccogliere ogni dolore del mondo per portarlo in un mondo di grazia. Qui è chiaro: non c'è un primo che coincide con la sofferenza e un poi che è la grazia. No. Questo corpo, questi muscoli, questi occhi abbandonati nella notte dell'amore donato, sono la grazia. In forza di questo dono le mie mani, le tue mani, la nostra vita, sono grazia, sono dono. Il predicatore e il teologo fanno fatica a dirlo, Michelangelo te lo mostra in ogni centimetro quadrato del marmo. Attorno a questa Pietà qualsiasi presenza recherebbe fastidio. Sta per nascere nella notte del suo dolore la luce dell'alba. Michelangelo sa darci in contemporanea il dolore, lo stupore e la fiducia. Sulle sue ginocchia sta il Salvatore: "il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore".

LAURA - PELLEGRINA A LOURDES A 16 ANNI

Quel Pellegrinaggio di settembre 1985 era accompagnato da Mariuccia David che partecipava sempre con un nutrito gruppo di giovani in vista di un'esperienza di servizio. Decisi di partecipare anch'io, spinta più dalla curiosità e il desiderio di fare qualcosa di diverso... e senza sapere che quel viaggio avrebbe pian piano cambiato la mia vita. In quel tempo ero a completo digiuno da ciò che era "chiesa" e non avevo, per mia scelta, ricevuto il sacramento della Cresima. Mariuccia mi propone di riceverla proprio a Lourdes, durante quel pellegrinaggio.... E perché no? Dopo essermi preparata, un pomeriggio, dopo il servizio ai malati, ho ricevuto la Cresima, da uno dei vescovi presente a Lourdes per il pellegrinaggio. Sembrava finita lì. Invece... Le giornate a Lourdes non risparmiavano le alzatacce all'alba e la fatica del servizio, che però trovavano ricompensa nel sorriso degli ammalati e nella loro serenità. Ma era davanti alla Grotta che mi ritrovavo sempre, con le lacrime agli occhi, senza capirne il perché! Al mio turbamento il Parroco di allora rilanciò con una frase: "Laura, il vero viaggio comincia ora". E' iniziata così una personale ricerca di Dio che tutt'ora continua. Non ho scelto a io di andare a Lourdes... sono stata chiamata. Lasciamo fare a Dio...